

Monghidoro, 04/02/2010



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

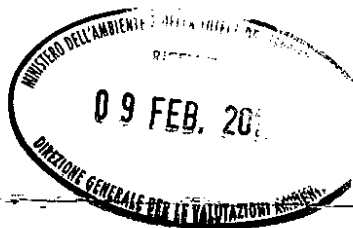
E. prot. DVA - 2010 - 0005310 del 23/02/2010

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
Del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale

Via C. Colombo, 44
00147 Roma



Oggetto: progetto di "Nuovo Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente Stazione Elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente Stazione Elettrica 380/132 kV di Calenzano e le opere connesse alla realizzazione dello stesso" - presentazione di osservazioni e richiesta di delucidazioni.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 4/2008, presento le mie personali osservazioni.

Come cittadino interessato alle sorti del proprio paese sono a presentare le mie personali osservazioni relative al progetto di Terna nella "variantel".

In particolare si evidenzia

- Le valli di Roncastaldo e Lognola sono intonse, senza alcun impianto, piene di campi, boschi, fiumi e abitazioni, per lo più rurali.
- L'attuale linea 132 kV nella valle dell'Idice è obsoleta e dovrà pertanto essere prima o poi rivista; tanto vale farlo subito affiancandoci la 380 kV bonificando così la zona.
- Tecnicamente siete in grado con mezzi da voi già sperimentati e resi noti, di creare una doppia terna ottimizzata, di mantenerla senza inconvenienti, di interrare le altissime tensioni nei passaggi urbanizzati.
- Occorre che Terna riveda questo progetto dimostrando buon senso e rispettando tutti i suoi impegni tanto sbandierati, ed affiancando al mero criterio economico quello della non invasività se non necessaria, **tenendo in considerazione soprattutto l'impatto sulla salute dei cittadini che si troverebbero esposti a un inquinamento elettromagnetico non indifferente qualsiasi corridoio venga deciso di seguire.**
- Ritengo che il tracciato proposto da Terna per il territorio che va da San Benedetto del Quercieto e che corre fino a Monghidoro, rappresenti un fortissimo impatto ambientale, sociale ed economico.
- Il nuovo tracciato infatti va ad interessare una parte di territorio molto importante per il nostro paese, dal punto di vista paesaggistico, ambientale e di futuro sviluppo, senza contare che azzerà lo sviluppo turistico nonostante che questo sia stato al centro degli sforzi e degli investimenti sia dei singoli cittadini che delle amministrazioni pubbliche. Ciò è contrario all'impianto normativo sull'argomento, che ha come principio ispiratore quello di consumare il minor territorio possibile, e di sfruttare invece, i luoghi già interessati da impianti.

Noto in oltre che Terna usa senza tema il territorio nuovo ed intonso contrariamente a quello che sostiene e pubblicizza sui giornali e sul proprio sito.

Rimango in attesa delle vostre risposte in merito a quanto da me sopra riportato.

Distinti saluti.

Stefania Santi
Via La Fossa, 10
40063 Monghidoro (Bo)

